

Discorso inaugurale della Magnifica Rettrice

Anno accademico
2022-2023

Tiziana Lippiello



Edizioni
Ca' Foscari

Discorso inaugurale della Magnifica Rettrice
Anno accademico 2022-2023

I libri di Ca' Foscari
Discorsi inaugurali

23 | 3



Edizioni
Ca' Foscari

**Discorso inaugurale
della Magnifica Rettrice**
Anno accademico 2022-2023

Tiziana Lippiello

Venezia

Edizioni Ca' Foscari - Venice University Press

2023

Discorso inaugurale della Magnifica Rettrice. Anno accademico 2022-2023
Tiziana Lippiello

© 2023 Tiziana Lippiello per il testo
© 2023 Edizioni Ca' Foscari per la presente edizione



Quest'opera è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione 4.0 Internazionale
This work is licensed under a Creative Commons Attribution 4.0 International License



Qualunque parte di questa pubblicazione può essere riprodotta, memorizzata in un sistema di recupero dati o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo, elettronico o meccanico, senza autorizzazione, a condizione che se ne citi la fonte.

Any part of this publication may be reproduced, stored in a retrieval system, or transmitted in any form or by any means without permission provided that the source is fully credited.

Edizioni Ca' Foscari
Fondazione Università Ca' Foscari
Dorsoduro 3246 | 30123 Venezia
<http://edizionicafoscari.unive.it/> | ecf@unive.it

1a edizione novembre 2023
ISBN 978-88-6969-774-6 [ebook]
ISBN 978-88-6969-776-0 [print]

Stampato per conto di Edizioni Ca' Foscari, Venezia
nel mese di novembre 2023 da Skillpress, Fossalta di Portogruaro, Venezia
Printed in Italy

Discorso inaugurale della Magnifica Rettrice. Anno accademico 2022-2023 / Tiziana Lippiello
— 1. ed. — Venezia: Edizioni Ca' Foscari, 2023. — 52 p.; 23 cm. — (Libri di Ca' Foscari; 23, 3). —
ISBN 978-88-6969-776-0.

e-ISSN 2610-9506
ISSN 2610-8917



URL <https://edizionicafoscari.unive.it/it/edizioni/collane/i-libri-di-ca-foscari/>
URL <https://edizionicafoscari.unive.it/it/edizioni4/libri/978-88-6969-774-6/>
DOI <http://doi.org/10.30687/978-88-6969-774-6>

Sommario | Summary

DISCORSO INAUGURALE
DELLA MAGNIFICA RETTRICE TIZIANA LIPPIELLO

1 Venezia e l'Europa 9

INAUGURAL ADDRESS
BY THE RECTOR TIZIANA LIPPIELLO

2 Venice and Europe 31



Discorso inaugurale della Magnifica Rettrice

Anno accademico 2022-2023

Tiziana Lippiello



Venezia e l'Europa

Discorso inaugurale della Magnifica Rettrice Tiziana Lippiello

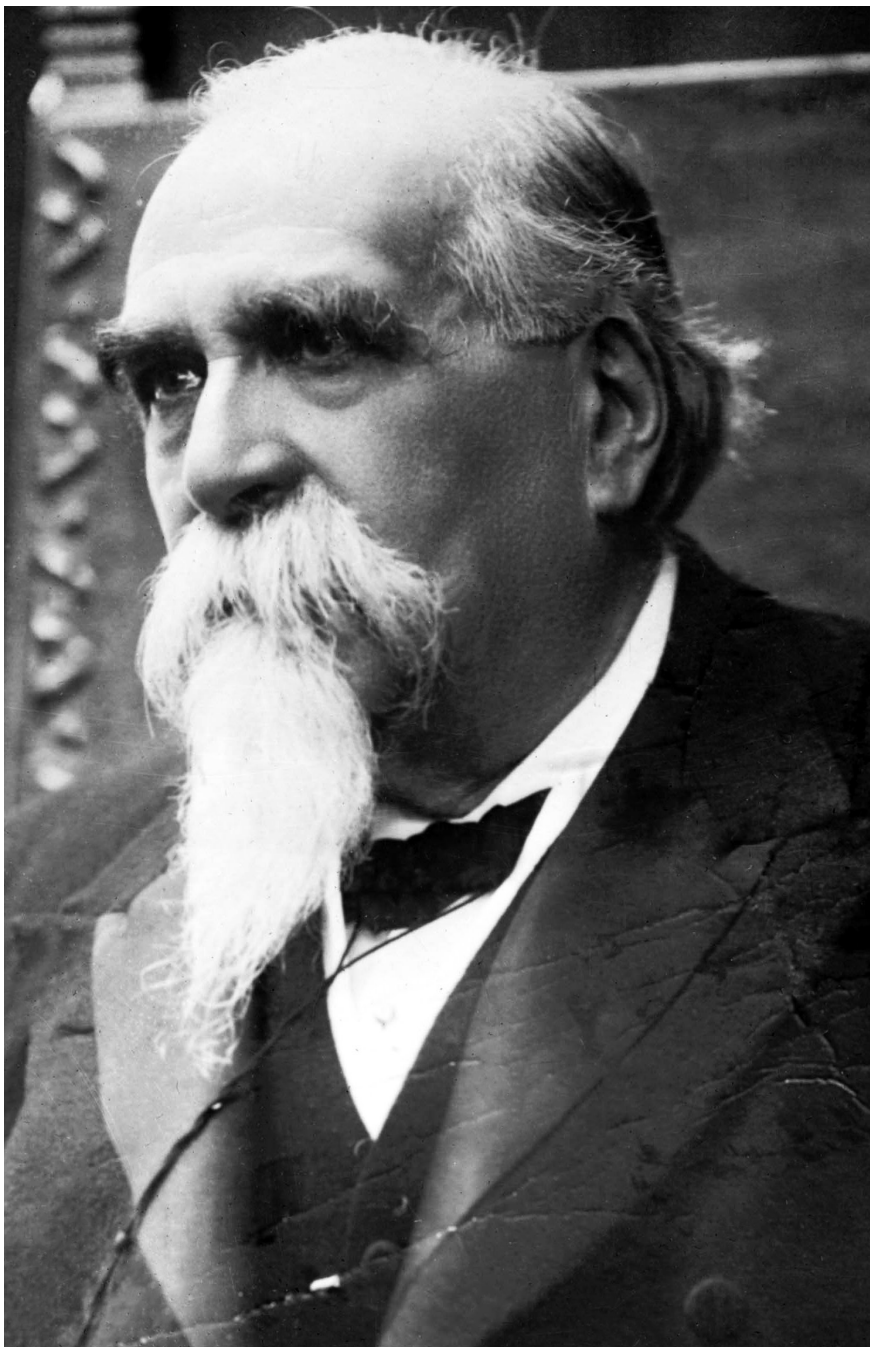
Gentilissime, gentilissimi,

Benvenute e benvenuti alla Cerimonia d'inaugurazione dell'anno accademico 2022-23 dell'Università Ca' Foscari Venezia.

Fra i nostri studenti e docenti, alcuni provengono dalla Turchia e dalla Siria; consentitemi quindi di esprimere loro la nostra vicinanza e solidarietà per l'immane tragedia che affligge quei territori a causa del violentissimo terremoto. A loro e alle famiglie, e a tutta la popolazione colpita, va il nostro più sentito cordoglio.

1 Il nostro futuro viene da lontano

Il nostro Ateneo, fondato nel 1868, compie 155 anni. Mi capita spesso di rievocare la nascita di Ca' Foscari, e nel farlo ogni volta penso a quanto fu lungimirante, moderno e attuale il pensiero dei suoi fondatori, Luigi Luzzatti, Edoardo Deodati, Francesco Ferrara.



Luigi Luzzatti

“ **Tutto ciò fa parte non solo della storia del nostro Ateneo, ma anche del patrimonio genetico di Venezia**

La nostra identità è ancora oggi quella di due secoli fa, pur con i dovuti e inevitabili cambiamenti: siamo un'università aperta al mondo, fortemente orientata alle relazioni internazionali e all'interdisciplinarietà. Fin dalle origini, accanto all'economia e al commercio da noi si studiavano le scienze diplomatiche e le lingue europee, del Vicino e Medio Oriente e dell'Asia.

Tutto ciò fa parte non solo della storia del nostro Ateneo, ma anche del patrimonio genetico di Venezia, la straordinaria città che ci ospita: se cerchiamo, nella sua vicenda millenaria, una figura simbolo di questa unione di apertura al mondo e conoscenza, è inevitabile rievocare il nome di Marco Polo e ancor di più in questo luogo: ci troviamo proprio dietro la Corte del Milion. Ci avviciniamo al settimo centenario della sua morte e, in vista di questa importante celebrazione, stiamo programmando una serie di iniziative per rilanciare, in chiave moderna, il ruolo di Marco Polo e di Venezia nei rapporti commerciali e culturali con l'Oriente.

Nel dare vita al progetto della nostra Regia Scuola Superiore di Commercio, i padri fondatori gettarono le basi di un'istituzione di alta formazione per investire sul futuro e, in tal modo, lasciarono in eredità un pensiero, una visione del mondo, guardando a quello che era stato il ruolo storico, politico e culturale della Serenissima.

Già a quel tempo il Comune e la Camera di commercio di Venezia sostennero la scuola, mentre il Ministero dell'Agricoltura, Industria e Commercio, finanziò borse di studio dedicate ai soli cafoscarini «per inviare all'estero i migliori licenziati onde completarvi la pratica commerciale» (Bollettino 1, 1899, 11).

Il futuro viene da lontano: l'innovazione è inscritta nella nostra tradizione. Come disse il grande politico, intellettuale e pacifista francese Jean Jaurès, «la tradizione non consiste nel conservare le ceneri ma nel mantenere viva una fiamma».

Vogliamo essere un'università europea assieme ad altre università dell'Alleanza Eutopia (a Parigi, Dresden, Bruxelles,

”
I padri fondatori gettarono le basi di un'istituzione di alta formazione per investire sul futuro

Gothenburg, Barcellona, Lisbona, Cluj, Ljubljana e Warwick). Conoscere le culture del mondo e attivarsi per la pace attraverso il confronto e il dialogo, aprirsi allo scambio, collaborare per affrontare le grandi sfide globali e quindi contribuire a migliorare le condizioni di vita di chi è meno privilegiato sono i valori della comunità cafoscarina. Di questi

valori siamo e saremo sempre convinti ambasciatori, in tutte le circostanze in cui esercitiamo il nostro meraviglioso mestiere: nelle aule, nei laboratori e nelle biblioteche, in tutti i luoghi dove si produce ricerca e dove si insegna, nelle nostre missioni di ricerca nel mondo, nelle nostre missioni archeologiche, anche in paesi difficili. Dobbiamo diffondere la cultura del dialogo, del confronto e quindi della pace. Animati da questo spirito, dobbiamo continuare a formare le nuove generazioni di cittadini, oltre che di studiose e studiosi.

***Il futuro viene
da lontano***

***Vogliamo essere
un'università
europea assieme
ad altre università
dell'Alleanza Eutopia***

2 Contro qualche luogo comune: una cultura della formazione

Oggi l'Unione europea, attraverso il Piano di Ripresa e Resilienza, ci offre un'opportunità unica: contribuire, attraverso la ricerca e la formazione, cogliendo i bisogni del territorio, allo sviluppo della società in cui viviamo. Non possiamo permetterci di fallire, lo dobbiamo alle generazioni future, all'Italia. Dobbiamo fare la nostra parte, offrendo un contributo deciso per diffondere la cultura della formazione come base per la crescita del Paese.

L'università è chiamata a svolgere un ruolo sociale di fondamentale importanza: la nostra prima missione è contribuire alla crescita della nostra società, a partire dalle città che ci ospitano,

***Dobbiamo
continuare
a formare
le nuove
generazioni
di cittadini,
oltre che
di studiose
e studiosi***



Abraham Cresques, *Atlante Catalano*. Le carovane di Marco Polo viaggiano verso le Indie, ca. 1375

“ **La nostra prima missione è contribuire alla crescita della nostra società, a partire dalle città che ci ospitano, Venezia e Treviso**

Venezia e Treviso, fino alla dimensione regionale, nazionale ed europea, per assumere un ruolo sempre più incisivo in un mondo complesso, oggi ricco di connessioni e quindi di opportunità.

Da questo punto di vista, credo che il contributo offerto da Ca' Foscari sia già costruttivo e fondamentale, in continua relazione con il territorio. Per darvene la misura, lascio parlare per un momento i numeri.

3 Interdisciplinarietà e internazionalizzazione: i nostri valori, i nostri successi

Oggi la nostra comunità studentesca è formata da quasi 23 mila iscritte e iscritti; abbiamo immatricolato quest'anno 7.016 studenti: un andamento in linea con gli ultimi anni accademici, se consideriamo la crescita del 12% del numero di immatricolati nell'ultimo decennio. Siamo particolarmente fieri della crescente attrattività del nostro ateneo all'estero e fra gli studenti fuori regione, questi ultimi aumentati del 69% nel corso di dieci anni.

Quest'anno abbiamo immatricolato 608 studenti internazionali, con un incremento dell'80% rispetto a sei anni fa quando erano 337. A loro si aggiungono 614 studentesse e studenti incoming (dell'anno accademico 2022-23) che arrivano a Ca' Foscari con vari programmi di mobilità.

La nostra offerta didattica in lingua inglese continua a crescere e a rafforzarsi: ad oggi, sono 14 i corsi di laurea erogati interamente in lingua inglese e ben 35 sono i corsi a doppio titolo con università estere in inglese, in italiano e in altre lingue. Anche per il prossimo anno abbiamo in programma alcune novità che accresceranno la dimensione internazionale della nostra università. Tuttavia, per essere all'altezza di questa attrattività, dobbiamo saper offrire un'accoglienza e servizi adeguati. Per questo la collaborazione con le istituzioni, in particolare il Comune, la Regione e l'Ente Regionale per il Diritto



“ **Dobbiamo saper offrire un'accoglienza e servizi adeguati**

allo Studio, e le imprese del territorio è fondamentale.

Vi do un piccolo ma significativo esempio di cui sono particolarmente fiera: per velocizzare la procedura di rilascio dei per-

messi di soggiorno, insieme alla Questura di Venezia, che ringrazio, in collaborazione con Poste Italiane, abbiamo attivato uno sportello a Ca' Foscari, UNI-QUEST, formato da personale dell'Ateneo e della Polizia di Stato che ogni settimana riceve studenti e ricercatori aiutandoli nella compilazione della richiesta dei permessi. Un esempio significativo, dell'importanza di unire le forze, animati da uno spirito comune.

Vogliamo attrarre giovani da tutto il mondo a studiare la cultura e l'arte, l'economia e le scienze, la lingua e la cultura italiana oltre che le civiltà classiche e moderne, le relazioni internazionali, per sperimentare l'innovazione e la sostenibilità, e vogliamo offrire loro opportunità di crescita professionale. Per questo la collaborazione con le istituzioni e le aziende è fondamentale.

”
La collaborazione con le istituzioni e le aziende è fondamentale

4 Investimenti e interventi edilizi

Nel triennio 2023-25 investiremo quasi 53 milioni di euro per interventi edilizi, cui si aggiungono:

- un incremento di 300 mila euro all'anno per le biblioteche;
- una crescita stimata nel 2025 in oltre 720 docenti e ricercatori, pari a un aumento del 48 per cento in dieci anni;
- risorse per il piano del personale tecnico e amministrativo e dei collaboratori ed esperti linguistici;
- stanziamenti per il 2023 di 20,6 milioni di euro per il sostegno agli studenti e per il diritto allo studio.

Ringrazio il Ministero dell'Università e della Ricerca, oggi qui rappresentato dalla Direttrice Generale Marcella Gargano, per averci dato questa opportunità.

Inoltre, Ca' Foscari continuerà a sostenere le politiche di welfare a favore del personale tecnico e amministrativo con un investimento di circa 627 mila euro all'anno.

“ **Nel triennio 2023-25 investiremo quasi 53 milioni di euro per interventi edilizi**



Residenza universitaria di San Giobbe, Venezia



5 Ricerca e Terza Missione

Oltre al finanziamento ordinario che sostiene le nostre attività, abbiamo ottenuto dal nostro Ministero il finanziamento di oltre 30 milioni di euro per i quattro, su otto, Dipartimenti di Eccellenza. Inoltre,

“ Ca’ Foscari continuerà a sostenere le politiche di welfare a favore del personale tecnico e amministrativo con un investimento di circa 627 mila euro all’anno

il recentissimo traguardo sul fronte dell’ERC Consolidator Grant, con quattro ricercatrici e ricercatori finanziati con 7 milioni di euro costituisce il miglior risultato di sempre per Ca’ Foscari che in questa tornata guida l’Italia a un risultato storico: primo Ateneo italiano per numero di Consolidator Grant vinti. Il nostro Ateneo,

inoltre, è il primo in Italia e fra i primi cinque in Europa per numero di progetti Marie Curie finanziati: grazie a questi sono giunti a Venezia studiosi e studiose da ogni parte del mondo. Desidero ringraziarli per averci scelto e ringraziare tutte le docenti e i docenti e il personale tecnico amministrativo che si sono attivati per questo importante risultato. L’arricchimento che questi giovani portano al nostro Ateneo, in termini di conoscenza e di energie intellettuali, è inestimabile.

Queste storie contengono una grande lezione, che voglio condividere con le nostre giovani e i nostri giovani. La via dello studio e della ricerca è costellata di insuccessi. Non c’è ricercatrice o ricercatore che, prima di aver ottenuto un risultato, non abbia fallito. Ciò vale anche per i prestigiosi finanziamenti ERC, che spesso si ottengono al secondo o anche al terzo o quarto tentativo. Lo studio e la ricerca hanno

bisogno di doti come la tenacia o la perseveranza, ma anche del coraggio di accettare i fallimenti. La mia stessa carriera universitaria è iniziata con una delusione. Perciò, ragazze e ragazzi, non cercate modelli impossibili di perfezione. Ognuno di voi persegua la propria strada qualunque essa sia; impegnatevi in ciò che amate, abbiate fiducia in voi stessi, nelle vostre

Il nostro Ateneo è il primo in Italia e fra i primi cinque in Europa per numero di progetti Marie Curie finanziati”

capacità. Non dovete temere gli ostacoli che vi si presenteranno, perché fanno parte della vita e vi aiuteranno a migliorare. Utilizzateli per accrescere la vostra forza interiore.

6 La dimensione europea

Nel nostro Ateneo crediamo fortemente nelle connessioni fra ricercatori e ricercatrici, fra studenti e studentesse e con il territorio: è con questo approccio che abbiamo aderito a

“ **Lo studio e la ricerca hanno bisogno di doti come la tenacia o la perseveranza, ma anche del coraggio di accettare i fallimenti** ”

Eutopia, un'alleanza di dieci Atenei sostenuta dalla Commissione Europea, che ho l'onore di presiedere fino a dicembre 2024.

Inoltre, lo scorso anno abbiamo partecipato all'iniziativa 'The New Bauhaus', lanciata dall'Unione Europea, risultando tra i sei vincitori del bando in Europa. La proposta progettuale ha interpretato, grazie a

un gruppo interdisciplinare, gli obiettivi del New European Bauhaus nella prospettiva dei territori costieri europei ed è stata selezionata e finanziata con cinque milioni di euro. Per quanto ci riguarda, il progetto si concentra sull'area di San Basilio e Santa Marta, con una proposta di rigenerazione urbana per riconnettere la città al porto, valorizzare la residenzialità, attrarre nuove persone e nuove attività. È un progetto che realizzeremo assieme al Comune di Venezia, a IUAV e al Porto, oltre che alle altre città europee.

La dimensione europea della ricerca di Ca' Foscari è anche dimostrata dalla nostra eccellente performance nella partecipazione ai bandi competitivi della Commissione europea che premiano l'Ateneo per 13,5 milioni di euro nel solo anno 2022.

” **Nel nostro Ateneo crediamo fortemente nelle connessioni fra ricercatori e ricercatrici, fra studenti e studentesse e con il territorio** ”



Conferenza *Bauhaus of the Sea*, 21 settembre 2021, Arsenal di Venezia



Residenza universitaria di Santa Marta, Venezia

7 La dimensione nazionale

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ora, ci sta offrendo un'occasione imperdibile per mettere ulteriormente a frutto il meglio di cui siamo capaci. Dobbiamo fare rete; insieme possiamo essere la trama e l'ordito di quel tessuto culturale, produttivo e creativo che si riconosce come 'Made in Italy'. Nell'ambito dei fondi del PNRR abbiamo presentato progetti per oltre 60 milioni di euro, dei quali già la maggior parte è stata finanziata, oltre 46 milioni di euro. Con le risorse del PNRR già assegnate recluteremo circa 50 ricercatrici e ricercatori. Ulteriori fondi del PNRR - oltre 1,5 milioni di euro - hanno inoltre permesso di finanziare 33 borse di studio aggiuntive per i corsi di dottorato di Ca' Foscari. A questo proposito, vorrei menzionare, a titolo di mero esempio fra gli altri, che spaziano dalla sostenibilità economica, all'invecchiamento e alla cybersecurity, alle start up veneziane, due progetti di ricerca e di terza missione che ci vedranno impegnati nel prossimo triennio come sistema del Nordest innanzitutto e come sistema italiano.

L'ecosistema dell'innovazione iNEST - Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem, che coinvolge tutte le università del nord est, dove, fra le altre collaborazioni partecipiamo

con lo Spoke 6 Turismo, cultura e industrie creative, nel quale si integrano tutti i saperi di Ca' Foscari (management, economia, scienze, arti e scienze umane), facendo della cultura un motore d'innovazione strategica.

Il partenariato esteso CHANGES - Changes Cultural Heritage Active Innovation for

Next-Gen Sustainable Society, nell'ambito della cultura umanistica e del patrimonio culturale, in cui Ca' Foscari coordina lo Spoke 9, CREST - Cultural Resources for Sustainable Tourism

**”
Una proposta
di rigenerazione
urbana per
riconnettere
la città al porto,
valorizzare
la residenzialità,
attrarre nuove
persone e nuove
attività**

**“
Dobbiamo fare rete;
insieme possiamo essere
la trama e l'ordito di
quel tessuto culturale,
produttivo e creativo
che si riconosce
come 'Made in Italy'**

dedicato alla cultura umanistica e al patrimonio culturale. Per affrontare le sfide attuali (come il cambiamento climatico, le migrazioni e le innovazioni tecnologiche), occorre mirare a una partecipazione attiva e inclusiva dei cittadini, che definiscono e ridefiniscono continuamente le modalità di identificazione e uso del Cultural Heritage. CREST vuole così superare le marginalità (territoriali/periferie, sociali/minoranze e culturali) all'interno di un percorso di inclusività dove le pratiche turistiche e di valorizzazione dei beni culturali riflettano il più possibile la complessità del mondo contemporaneo.

”
**Con le risorse
del PNRR
già assegnate
recluteremo circa
50 ricercatrici
e ricercatori**

8 In prima linea per Venezia e per la sostenibilità

La nostra università è incastonata in un gioiello meraviglioso, delicato e fragile: Venezia, crogiolo di tradizione millenaria, dove acqua e terra si coniugano mirabilmente, un laboratorio naturale per sperimentare l'innovazione scientifica e tecnologica, in dialogo continuo con l'arte e gli studi umanistici, di cui è tanto ricco il nostro territorio.

Come si evince da questi progetti Venezia, la nostra amata città, è la nostra sfida più grande.

Tutti sappiamo quanto si continua a discutere del futuro di questo luogo unico al mondo, sospeso tra la sua fragilità e l'attrattiva internazionale. Come Università, crediamo sia doveroso offrire il nostro contributo, elaborando possibili soluzioni. Siamo fiduciosi che attorno a Venezia possa formarsi realmente un progetto organico e condiviso, che si avvalga anche della collaborazione dei giovani, per farne un luogo unico e privilegiato di sperimentazione e innovazione, un progetto del quale le università e le istituzioni di alta formazione cittadine - Ca' Foscari, IUAV, Accademia e Conservatorio in primis -, in collaborazione con i partner di Eutopia e di altre università internazionali, siano linfa vitale e fonte di creatività e sviluppo; occorre condire, partecipare, crederci e soprattutto impegnarsi.

Stiamo lavorando in questa direzione da molti anni, con investimenti edilizi che ci hanno permesso di realizzare tre residenze universitarie a San Giobbe, Santa Marta e presto a Mestre



Residenza universitaria di Via Torino, Mestre

con l'obiettivo di costruirne una quarta, al Lido, se verrà finanziato il progetto all'ex caserma Pepe, anche grazie alla collaborazione con il Comune di Venezia e con l'Agenzia del Demanio. Stiamo inoltre investendo nella realizzazione di nuovi spazi in città a Rio Novo, San Tomà, San Basilio.

**“ Venezia,
la nostra
amata città,
è la nostra
sfida più grande**

Oltre alla collaborazione con il Comune di Venezia vorrei ricordare anche quella con l'amministrazione di Treviso, dove Ca' Foscari è presente con successo da quasi 30 anni con quasi 1.500 iscritte e iscritti e dove vogliamo continuare a crescere investendo, assieme al Comune, nella nuova prossima sede nel complesso 'Turazza'. Tra le collaborazioni strategiche per lo sviluppo della residenzialità vorrei ricordare quella con l'Ente per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia, con cui stiamo sviluppando progetti a favore delle studentesse e degli studenti.

Parlando di sviluppo edilizio e riqualificazione urbana, mi fa piacere menzionare il nostro impegno per la sostenibilità: siamo fra i soci fondatori della Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità e stiamo operando concretamente per affrontare una delle sfide globali più urgenti del nostro tempo; ci siamo dotati di un Piano di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, il primo in Italia promosso da un'università; abbiamo inoltre attivato la Lezione 0 sulla Sostenibilità, rivolta a studentesse e studenti delle lauree triennali di Ca' Foscari: un insegnamento da inserire nel proprio piano di studi e quindi nella propria carriera universitaria.

**Siamo fiduciosi)
che attorno
a Venezia possa
formarsi [...] un
progetto del quale
le università
e le istituzioni
di alta formazione
cittadine [...]
siano linfa vitale
e fonte di creatività
e sviluppo**

9 Conclusioni

Oggi celebriamo un nuovo anno accademico: di fronte alla cittadinanza e ai rappresentanti delle altre università, delle istituzioni, delle aziende, delle associazioni di categoria, desidero sottolineare l'importanza di collaborare, impegnandoci in un progetto condiviso. Il territorio per noi è fonte di ispirazione, è partner di numerosi progetti, in poche parole

è l'altra metà di ciò che siamo. Con le imprese, le associazioni, il terzo settore, le scuole dialoghiamo in numerose iniziative, penso ad esempio agli Active Learning Lab (pochi giorni fa, per fare un esempio, è cominciato il Contamination Lab su Venezia, insieme a Bulgari), ai dottorati industriali, alle attività di orientamento al lavoro, alle Start Up, agli Spin Off,

alle numerose iniziative di promozione culturale. Molte vedono la partecipazione attiva di studentesse e studenti e oggi mi fa piacere raccontarvi due di queste: si tratta del progetto «Ricordare la città. Pietre d'inciampo, luoghi della memoria e realtà aumentata». È un progetto di public history che ha l'obiettivo di esplorare la memoria urbana della città di Venezia attraverso un'applicazione, un'app, con cui poter scoprire la storia di 29 pietre d'inciampo e sei luoghi pubblici della memoria. Un progetto realizzato da Ca' Foscari e diretto dal prof. Fabio Pittarello con il Master in Digital Humanities e la collaborazione della Comunità Ebraica di Venezia, i professori e gli studenti dell'Istituto d'Istruzione Superiore Benedetti Tommaseo e il contributo della Regione Veneto.

Mi avvio dunque alla conclusione di questo discorso. Ringrazio tutto il personale di Ca' Foscari e della Fondazione Ca' Foscari per il lavoro prezioso e sempre qualificato, anche in anni difficili come quelli che abbiamo vissuto recentemente, a dimostrazione dell'attaccamento al nostro Ateneo. Con autentica riconoscenza, ringrazio il Direttore Generale e il Prorettore Vicario, le Prorettrici e i Prorettori, la Direttrice e i Direttori di Dipartimento, le delegate e i delegati, le Dirigenti e i Dirigenti, i componenti del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, la Direttrice Generale della nostra Fondazione, le colleghe e i colleghi docenti e tutto il personale tecnico-amministrativo, bibliotecario, e collaboratore ed esperto linguistico.

Inoltre, desidero ringraziare tutte le studentesse e gli studenti, perché danno un senso al nostro lavoro quotidiano.

Siamo giunti anche quest'anno alla conclusione della nostra cerimonia inaugurale. Ringrazio tutti voi che avete partecipato e dichiaro ufficialmente aperto il 155esimo Anno Accademico 2022-23 dell'Università Ca' Foscari Venezia.

***Oltre alla
collaborazione
con il Comune
di Venezia vorrei
ricordare
anche quella con
l'amministrazione
di Treviso***))



A · MDCLXXVII





ARIM VN
DOMO F





Inaugural Address by the Rector

Academic year 2022-2023

Tiziana Lippiello

Venice and Europe Inaugural Address by the Rector Tiziana Lippiello

Dear all,

Welcome to the inauguration of the 2022-23 academic year at Ca' Foscari University of Venice. Some of our students and teachers are from Turkey and Syria, and I would like to express our sympathy and solidarity with them for the immense tragedy afflicting their countries due to the recent violent earthquakes. Our deepest sympathies go to them and their families, as well as to all the people affected.

1 Our Future Comes from Afar

Our University, which was founded in 1868, is 155 years old. Whenever I think back to the origins of Ca' Foscari, I am struck by how far-sighted, modern and groundbreaking the ideas of its founders – Luigi Luzzatti, Edoardo Deodati and Francesco Ferrara – were.

“ **All this is not only part of the history of our University, but of the DNA of Venice**

Today, our identity is still the same as it was two centuries ago, albeit with inevitable differences: our university is open to the world, and strongly oriented towards international relations and interdisciplinarity. From the very beginning, the science of diplomacy and the languages of Europe, the Near and Middle

East and Asia were studied here alongside economics and trade.

All this is not only part of the history of our University, but of the DNA of Venice, the extraordinary city that hosts us.

If we were to look for a figure symbolising this combination of openness to the world and knowledge in its millenary history, the name of Marco Polo would inevitably come up, especially here, given that the Teatro Malibran is so close to Polo's house in Corte del Million. The 700th anniversary of Marco Polo's death is coming up in 2024, and we are planning a series of initiatives aimed at relaunching in a modern key the role of Marco Polo and Venice in trade and cultural relations with the East.

In initiating the project of our Royal High School of Commerce the founding fathers invested in the future; at the same time, they bequeathed us with a thought and a vision that was encompassing the historical, political and cultural role of the Serenissima.

The Municipality and the Chamber of Commerce of Venice supported the school from the beginning, and the Italian Ministry of Agriculture, Industry and Commerce financed special scholarships for Ca' Foscari students “so that the best graduates could travel abroad to complete their commercial practice” (Bulletin 1, 1899, 11).

”
The founding fathers invested in the future

The future comes from afar: innovation is inscribed in our tradition. As the great French politician, intellectual and pacifist Jean Jaurès said, “Tradition does not mean to look after the ash, but to keep the flame alive”.

“

The future comes from afar

We want our University to have a European scope, together with other universities forming the Eutopia Alliance - located in Paris, Dresden, Brussels, Gothenburg, Barcelona, Lisbon, Cluj, Ljubljana and Warwick.



Francesco Ferrara



View of trench BKG 16 with the apsidal temple. The north is below. Courtesy of ISMEO-Ca'Foscari

Knowing the cultures of the world and working for peace through dialogue, being open to exchange, collaborating to tackle the great global challenges and thus contributing to improving the living conditions of the less privileged are the values of the Ca' Foscari community.

We will outspokenly support these values wherever our wonderful profession takes place: in classrooms, laboratories or libraries, anywhere research is produced and taught here and around the world, in our archaeological missions, even in harsh settings. We must spread the culture of dialogue, and thus of peace. Animated by this spirit, we must continue to educate new generations of citizens, as well as scholars.

***We want
our University
to have
a European scope,
together with other
universities forming
the Eutopia Alliance***”

2 Against Some Clichés: A Culture of Training

Today, the European Union offers us a unique opportunity through the Recovery and Resilience Plan, and that is to contribute with research and training to the development of the society we live in. Failing is not an option. We owe it to future generations, as well as to Italy. We must play our part, and make a decisive contribution. Without education and training, there is no real growth.

The University is called upon to play a fundamental social role: our first mission is to contribute to the growth of our society, starting from our host cities – Venice and Treviso – and then on to the regional, national and European levels. We must play a decisive role in a complex world rich in connections and opportunities.

From this point of view, Ca' Foscari is already offering a constructive and fundamental contribution, in constant dialogue with its surroundings. I will let the numbers speak for themselves.

“***We must continue
to educate
new generations
of citizens,
as well as scholars***”

3 Interdisciplinarity and Internationalisation: Our Values, Our Successes

Today, we have a student community of almost 23,000 students. 7,016 students have enrolled this year, in line with the + 12% trend in the number of enrolled students every year over the last decade. We are particularly proud of our University's growing attractiveness abroad and among students from outside the region, the latter having increased by 69% over ten years.

This year, we have enrolled 608 international students, an 80% increase compared to six years ago, when they were 337. To these we add 614 incoming students who have joined Ca' Foscari in the current academic year as part of various mobility programmes.

“ ***Our first mission is to contribute to the growth of our society, starting from our host cities - Venice and Treviso*** ”

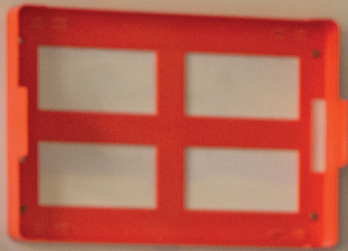
Our English-language teaching programme continues to grow and develop: to date, there are 14 degree programmes taught entirely in English

and no less than 35 double degree programmes with foreign universities in English, Italian and other languages. Some new programmes are in store for next year, that will further develop our international network and standing. To keep up our attractiveness, however, we must offer adequate accommodation and services, and this is why collaboration with institutions such as the Municipality, the Veneto Region, the Regional Agency for Students' Financial Aid and Services, and private partners, is key.

I will give you a small but significant example, of which I am particularly proud. To speed up residence permits, we set up UNI-QUEST, a special desk operated by Ca' Foscari staff and State Police officers. This service is made possible by the collaboration with Venice Police and Poste Italiane, to whom I am grateful. UNI-QUEST welcomes students and researchers weekly and helps them through the permit application: a significant example of how important it is to join forces for a shared goal.

We want to attract young people from all over the world to study Italian culture and art, economics and science, language

” ***We must offer adequate accommodation and services*** ”





San Giobbe Economic Campus, Venice

“

***Collaborations
with both public
institutions
and private
companies***

and culture as well as classical and modern civilisations, international relations. We want them to experience innovation and sustainability, and to offer them opportunities for professional growth. This is why collaborations with both public institutions and private companies is so important.

4 Investments and Development

Between 2023 and 2025 we will invest almost EUR 53 million in the development of our venues, plus:

- + EUR 300,000 per year for libraries;
- Approx. 720 new lecturers and researchers in 2025 (+ 48% in ten years);
- Resources for new technical and administrative staff and language experts;
- EUR 20.6 million in 2023 for student support.

I would like to thank the Italian Ministry of University and Research, represented here today by Director General Marcella Gargano, for giving us this opportunity.

In addition, Ca' Foscari will continue to support welfare policies in favour of technical and administrative staff, investing approximately EUR 627,000 per year.

***Between 2023
and 2025 we will
invest almost
EUR 53 million
in the development
of our venues***”

5 Research and Civic Engagement

In addition to the regular financing of our activities, we received over EUR 30 million in funding from the Ministry of University and Research for four Departments of Excellence (out of eight). Excellent news also in relationship to the ERC Consolidator Grants: four researches were awarded a total of EUR 7 million in funding: the best result ever for Ca' Foscari, that now ranks first in Italy in terms of successful applications for Consolidator Grants. Our University is also the first in Italy and in the top five in Europe for funded

“ ***Ca' Foscari will continue to support welfare policies in favour of technical and administrative staff, investing approximately EUR 627,000 per year*** ”

Marie Curie projects, which brought to Venice researchers from all over the world. I would like to thank them for choosing us, and all the lecturers and technical and administrative staff who have worked for this important result. All these young people bring to our University a bounty of knowledge and intellectual energy. These stories contain a great lesson, which I want to share with young men and women. The path of study and research is strewn with failures. There is no researcher who has not failed before obtaining a result. This also applies to the prestigious ERC funding, which is often obtained on the second or even the third or fourth attempt. Study and research need qualities such as tenacity or perseverance, but also the courage to accept failure. My own university career started with a disappointment. I therefore encourage of all you not to seek impossible models of perfection. Each of you pursue your own path whatever it may be; commit yourselves to what you love, have confidence in yourselves and your abilities. You do not have to fear the obstacles that come your way, because they are part of life and will help you to improve. Use them to increase your inner strength.

“ ***Our University is the first in Italy and in the top five in Europe for funded Marie Curie projects*** ”

not have to fear the obstacles that come your way, because they are part of life and will help you to improve. Use them to increase your inner strength.

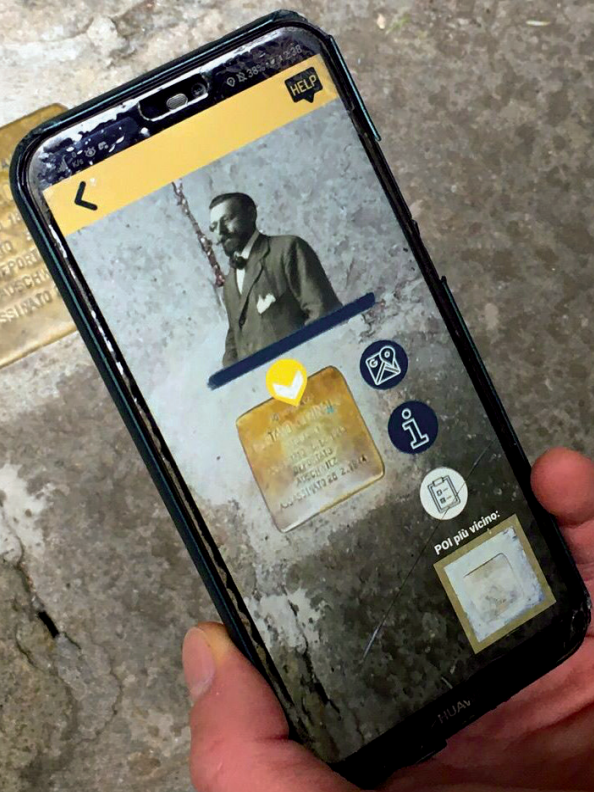
6 Europe

Ca' Foscari University strongly believes in networks connecting researchers, students and local communities. It is in this spirit that we have joined Eutopia, an alliance of ten universities supported by the European

Study and research need qualities such as tenacity or perseverance, but also the courage to accept failure ”



Gandharic figure from Barikot: bodhisattva. Courtesy of ISMEO-Ca'Foscari



GUSTAVO
NATO
MAGGIORATO
PAPORI
AVICCHI
ASSISIATO



POI più vicino:



Commission which I will have the honour to chair until December 2024.

“ Last year we also participated in ‘The New Bauhaus’ initiative, launched by the European Union, and were among the six winners of the call for proposals in Europe. Thanks to an interdisciplinary team, the project proposal interpreted the objectives of the New European Bauhaus from the perspective of European coastal areas and was selected and financed with EUR 5 million. The Venice section of the project focuses on the area of San Basilio and Santa Marta,

Ca’ Foscari University strongly believes in networks connecting researchers, students and local communities

with an urban regeneration proposal aiming to reconnect the city to the port, enhance the residential area, and attract new residents and new activities. This project will be carried out with the Venice City Council, IUAV, and the Port of Venice, as well as with other European cities.

The European dimension of Ca’ Foscari’s research is also demonstrated by our excellent performance in competitive calls for proposals issued by the European Commission, which brought us EUR 13.5 million in the year 2022 alone.

7 Italy

The National Recovery and Resilience Plan (NRRP) provided us with an unprecedented opportunity, and calls us to work at the best of our abilities. We must network and strengthen the cultural, productive and creative fabric known as ‘Made in Italy’. In the scope of NRRP funding, we have presented projects for over EUR 60 million, over EUR 46 million of which have already been financed. Using already allocated NRRP resources we will recruit around 50 researchers. Additional NRRP funds - over EUR 1.5 million - also allowed us to issue 33 new scholarships for Ca’ Foscari PhD programmes.

An urban regeneration proposal aiming to reconnect the city to the port, enhance the residential area, and attract new residents and new activities”



Conference *Bauhaus of the Sea*, 21st of September 2021, Venetian Arsenal

NRRP-related projects range from economic sustainability to ageing, from cybersecurity to Venice-based start-ups. As an example, I would like to mention here two research and civic engagement projects that will see us engaged over the next three years at both regional and national level.

iNEST - Interconnected North-East Innovation Ecosystem. This project involves all universities in the Italian North East. Ca' Foscari is part of Spoke 6: Tourism, Culture and Creative Industries, to which it contributes with know-how in management, economics, sciences, arts and the humanities. Culture clearly emerges in this context as a strategic driver for innovation.

CHANGES - Changes Cultural Heritage Active Innovation for Next-Gen Sustainable Society. Ca' Foscari coordinates Spoke 9 of this extended partnership: CREST - Cultural Resources for Sustainable Tourism, which is dedicated to humanistic culture and cultural heritage. In order to address current challenges such as climate change, migration and technological innovations, we need active and inclusive participation. It is citizens who constantly redefine and assess what Cultural Heritage is, and how it can be used. CREST thus aims to overcome marginality (geographical/peripheral, social/minority-related and cultural) through inclusiveness. The aim is to allow tourism and cultural heritage to reflect as much as possible the complexity of the world.

ical innovations, we need active and inclusive participation. It is citizens who constantly redefine and assess what Cultural Heritage is, and how it can be used. CREST thus aims to overcome marginality (geographical/peripheral, social/minority-related and cultural) through inclusiveness. The aim is to allow tourism and cultural heritage to reflect as much as possible the complexity of the world.

“

Using already allocated NRRP resources we will recruit around 50 researchers

”

We must network and strengthen the cultural, productive and creative fabric known as 'Made in Italy'

8 Venice: At the Forefront for Sustainability

Our University is located in a marvellous, delicate and fragile place. Venice is a thousands year old melting pot where water and land are admirably combined, a natural laboratory for experimenting with scientific and technological innovation, in constant dialogue with art and humanistic studies.

As all these projects show, our beloved Venice is a great challenge. The predicaments of this unique place are well known. Venice balances fragility and international attractiveness. As a university, we believe it is our duty to contribute to the search for viable solutions. We are confident that Venice can be at the center of an organic, shared project, ready to make room for young people and to become a unique, privileged place for experimentation and innovation. Such a project would call all the city's universities and higher education institutions to become a source of creativity and development: we are talking first and foremost about Ca' Foscari, IUAV, Accademia di Belle Arti, and the Conservatory, in collaboration with the partners from Eutopia and other international universities. Our network should be open, proactive, dedicated and above all committed.

*Venice
is a great
challenge* ”

We have been working in this direction for many years. We opened three university residences in San Giobbe, Santa Marta, and (soon) in Mestre, and we will hopefully add one more on the Lido, if the project involving the former Pepe barracks is funded. We collaborate with the Venice City Council and with the State Property Agency, and we are investing in the development of new spaces in Rio Novo, San Tomà, and San Basilio.

In addition to our collaboration with the Municipality of Venice, I would also like to mention the one with the administration of Treviso, where Ca' Foscari has been successfully present for almost 30 years. Almost 1,500 Ca' Foscari students are enrolled there. In collaboration with the local Municipality, we are investing in further growth around the 'Turazza' complex. Among the strategic collaborations for the development of residency, I would like to mention the one with the Venice Agency for Students' Financial Aid and Services with which we are developing projects in favour of students.



The University Residences of San Giobbe (Venice) and Via Torino (Mestre)

In connection to building developments and urban regeneration, I am pleased to mention our commitment to sustainability. We are one of the founding members of the Venice World Sustainability Capital Foundation and we are working concretely to address the climate crisis, which is one of the most urgent global challenges of our time. We have a Climate Change Mitigation and Adaptation Plan, the first in Italy promoted by a university; and we have activated the Lesson 0 on Sustainability, that can be included in the curriculum of Ca' Foscari's Bachelor's Degree Programmes.

9 Conclusions

Today, we are celebrating a new academic year before citizens and representatives of other universities, institutions, companies, and trade associations. I would like to emphasise the importance of working together, of engaging in a shared project. The place where we live and work is a source of inspiration for us, it is part of who we are. Local institutions are our partners in many projects, as are companies, associations,

and schools. Let us think, for example, of our Active Learning Labs (one of which recently included a Contamination Lab in collaboration with Bulgari), or of our industrial PhDs, our career service, and then Start Ups, Spin Offs, and numerous cultural initiatives with the active participation of students. Today I am happy to share with you at least one of our projects, which is called "Remembering the City. Stolperstein, Com-

memoration Places and Augmented Reality". It is a public history project that aims at exploring the urban memory of the city of Venice through an App, with which you can discover the history of 29 Stolperstein six public places of commemoration. This project was carried out by Ca' Foscari, directed by Prof. Fabio Pittarello with the Master's Degree Programme in Digital Humanities and the collaboration of the Jewish Community

“ ***We are confident that Venice can be at the center of an organic, shared project [...] the city's universities and higher education institutions to become a source of creativity and development*** ”

of Venice, the professors and students of the Benedetti Tommaseo Higher Education Institute and the contribution of the Veneto Region.

Before closing, I would like to thank all the staff of Ca' Foscari and Fondazione Ca' Foscari for their hard work during the recent and difficult years, which is evidence of their attachment to our University. I am sincerely grateful to the Director General, the Deputy-Rector, the Vice-Rectors, the Directors of all the Departments, and to delegates, managers, members of the Academic Senate and of the Board of Governors, to the Director General of Ca' Foscari University Foundation, to faculty members and to the technical and administrative, library, and linguistic expert staff.

I would like to thank all the students because they give meaning to our daily work.

Let me close this year's inaugural address by thanking all of you who are gathered here today.

I declare the 155th Academic Year 2022-23 of Ca' Foscari University of Venice officially open.

”

In addition to our collaboration with the Municipality of Venice, I would also like to mention the one with the administration of Treviso

Il nostro Ateneo, fondato nel 1868, compie 155 anni. Mi capita spesso di rievocare la nascita di Ca' Foscari, e nel farlo ogni volta penso a quanto fu lungimirante, moderno e attuale il pensiero dei suoi fondatori, Luigi Luzzatti, Edoardo Deodati, Francesco Ferrara. La nostra identità è ancora oggi quella di due secoli fa, pur con i dovuti e inevitabili cambiamenti: siamo un'università aperta al mondo, fortemente orientata alle relazioni internazionali e all'interdisciplinarietà. Fin dalle origini, accanto all'economia e al commercio, da noi si studiavano le scienze diplomatiche e le lingue europee, del Vicino e Medio Oriente e dell'Asia. Il futuro viene da lontano: l'innovazione è inscritta nella nostra tradizione. Come disse il grande politico, intellettuale e pacifista francese Jean Jaurès, «la tradizione non consiste nel conservare le ceneri ma nel mantenere viva una fiamma».

Tiziana Lippiello Sinologa, è dal 2020 Rettrice dell'Università Ca' Foscari Venezia, dopo esserne stata Prorettrice vicaria con delega alle Relazioni internazionali nel sessennio 2014-2020. Dal 2011 al 2014 ha inoltre diretto il Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea.



Università
Ca' Foscari
Venezia